

CITTA' DI RAGUSA

RIPUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO

dal 06 FEB. 2012 al 21 FEB. 2012

Ragusa, il 06 FEB. 2012
IL RESPONSABILE

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Francesco Tumino)



413 743

COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 27
del 19 GEN. 2012

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina del servizio mensa o sostitutivo a favore del personale dipendente del Comune di Ragusa.

L'anno duemila dodici Il giorno diciannove alle ore 9.00
del mese di Gennaio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei
Sinnori:

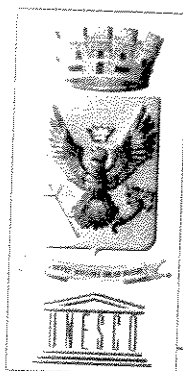
Presiede la seduta il Vice Sindaco dr. Giovanni Cosentini

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dott. Giovanni Cosentini		
2) ing. Mario Addario		
3) sig. Venerando Suizzo	S.	
4) sig.ra Vita Migliore	S.	
5) geom. Francesco Barone	S.	
6) rag. Michele Tasca	S.	

Assiste il Segretario Generale dott. Bene detto Bersceni

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE I

3° Servizio Deliberazioni

C.so Italia, 72 - Tel. - 0932 676231 - Fax 0932 676229

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **06/02/2012 al 21/02/2012** e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

22 FEB. 2012

Ragusa,

IL MESSO COMUNALE

f.to **IL MESSO NOTIFICATORE**
(*Lidia Giovanni*)

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione di G.M. n. 27 del **19/01/2012** avente per oggetto: "**Approvazione regolamento per la disciplina del servizio mensa o sostitutivo a favore del personale dipendente del Comune di Ragusa.**", è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal **06/02/2012 al 21/02/2012**.

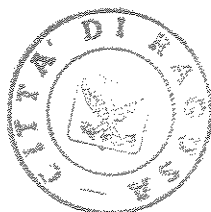
Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa, **22 FEB. 2012**
.....

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Don. Benedetto Buscetta*)

f.to



LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 2348 /Sett. 25 Del 10/11/2016
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visti gli artt. 15, così come modificato dall'art. 4 della l.r. n. 23/1997, e 12, 2° comma, della l.r. n. 44/91;
- ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- 2) Dichiarare la presente deliberazione di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91, *con voti unanimi e palesi.*

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 19 GEN. 2012 fino al 03 FEB. 2012 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

19 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- ☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

19 GEN. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL **SEGRETARIO GENERALE**
(*Dott. Benedetto Buscema*)

- ☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

19 GEN. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(*Francesca Tumino*)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 19 GEN. 2012 al 03 FEB. 2012 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 19 GEN. 2012 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 19 GEN. 2012 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

IN FORMA ESECUTIVA

Per Copia conforme da carica di

20 GEN. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
IL V. SEGRETARIO GENERALE
(*Dott. Francesco Tumino*)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 27 del 19 GEN. 2012

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	2°
Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	

Prot n. 2318 /Sett.2° Del 10/1/2012

Proposta di Deliberazione per la Giunta municipale

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina del servizio mensa o sostitutivo a favore del personale dipendente del Comune di Ragusa.

Il sottoscritto Dott. Alessandro Licitra, Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, propone alla Giunta municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO l'art. 45, comma 1 del CCNL 14 settembre 2000 del personale degli enti locali che dispone che gli enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, secondo le modalità di cui al successivo articolo 46, attribuire al personale buoni pasto sostitutivi;

VISTO il comma 2 del medesimo art. 45 nella parte in cui disciplina, tra l'altro, i requisiti di accesso al servizio sostitutivo della mensa, disponendo che possono usufruirne i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti. La medesima disposizione si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario;

VISTO il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta municipale n. 64 del 30/10/1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 8 del medesimo regolamento, più volte modificato, che disciplina il servizio di mensa aziendale ovvero il servizio sostitutivo a mezzo dei buoni pasto, nelle forme e con le modalità consentite dalle vigenti disposizioni in materia;

PRESO ATTO che l'attuale disposizione regolamentare, come nel tempo concordata in sede di contrattazione decentrata, permette un riconoscimento di maggior favore al dipendente, attribuendo allo stesso il buono pasto nel caso di rientro pomeridiano per prestazioni lavorative ordinarie ovvero straordinarie, comunque denominate;

VISTA la comunicazione n. 107108/88 Gab. del 6 dicembre 2011 con la quale il Sindaco, ravvisata la necessità di operare con maggior rigore nell'ambito della riduzione delle spese, dispone di razionalizzare, fatte salve le vigenti disposizioni contrattuali, il servizio sostitutivo mensa, limitando l'erogazione dei buoni pasto sostitutivi alle giornate di rientro pomeridiano per attività ordinaria (solitamente il martedì ed il giovedì) e per lavoro straordinario, con esclusione di qualsiasi altra fattispecie;

RAVVISATA di conseguenza la necessità di disciplinare "ex novo" il servizio mensa sostitutivo a favore dei dipendenti del Comune di Ragusa, predisponendo un apposito regolamento ed abrogando, di conseguenza, l'art. 8 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, nel testo vigente;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 2 del medesimo decreto legislativo che stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni definiscono, mediante atti organizzativi e secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

VISTO lo schema di regolamento all'uopo predisposto che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la proposta di pari oggetto n. 2318 /Sett. 2° del 10.1.2012;

RITENUTO di dovere provvedere in merito ;

VISTI gli artt. 15, così come modificato dall'art. 4 della l.r. n. 23/1997, e 12, 2° comma, della l.r. n. 44/91;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per la disciplina del servizio mensa o sostitutivo a favore del personale dipendente del Comune di Ragusa, il cui schema si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, formato da 11 articoli;
2. di abrogare l'art. 8 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa
li, 10.01.2012

Ragusa li, 10.01.2012

Il Dirigente

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di
€.

Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa
li,

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Ragusa li,

18.01.2012

Il Segretario Generale

dott. Benedetto Buscema



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

1) Schema regolamento per la disciplina del servizio mensa o sostitutivo a favore del personale dipendente del comune di Ragusa

2)

3)

4)

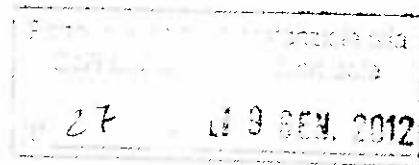
Ragusa li, 10.01.2012

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

V. M. /



CITTÀ DI RAGUSA

Regolamento per la disciplina del servizio mensa o sostitutivo a favore del personale dipendente del Comune di Ragusa



approvato con deliberazione di G.M. n. del

Art. 1 – Principi generali

Il presente regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio mensa secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti del personale dipendente e dell'area della dirigenza (artt. 45 e 46 del CCNL del 14.09.2000 del personale) (artt. 33 e 34 del CCNL 23.12.1999 della dirigenza). Il Comune di Ragusa, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili nel bilancio annuale di previsione, assicura al proprio personale dipendente anche di qualifica dirigenziale, a prescindere dalla tipologia contrattuale prevista, il servizio di mensa aziendale.

Il Servizio di mensa aziendale viene erogato nella forma del ticket restaurant (buono pasto).

Il servizio mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.

Dopo la consegna all'avente diritto i buoni pasto entrano nella sua piena disponibilità e qualsiasi evento che non ne consenta l'utilizzo impedisce altra erogazione.

Si ha diritto al godimento di un buono-pasto per ogni giornata lavorativa come previsto al successivo art. 3.

La fruizione del servizio di mensa o sostitutivo è regolata dai seguenti principi:

- è necessario che il lavoratore sia in servizio;
- è necessario aver prestato l'attività lavorativa in una delle modalità previste al successivo art. 3, con una pausa pasto non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti.
- Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro.

Art. 2 - Definizione del servizio sostitutivo di mensa

Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile in pubblici esercizi appositamente convenzionati con l'appaltatore e dislocati sul territorio o mediante la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato effettuata da rosticcerie e gastronomie artigianali, pubblici esercizi.

Art. 3 - Diritto al servizio mensa

Ha il diritto al servizio di mensa, attraverso l'attribuzione di un buono pasto per ogni giornata lavorata, il personale dipendente a tempo indeterminato ed a tempo determinato, sia pieno che parziale. Il diritto di usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti nei giorni in cui sono tenuti al rientro pomeridiano (orario di lavoro articolato), purché siano prestate nella giornata almeno 9 ore complessive di lavoro con una pausa pasto non inferiore a 30 minuti e non superiore a due ore, usufruendo dell'istituto della flessibilità. Il diritto spetta anche in caso di lavoro straordinario, debitamente autorizzato sempre che siano prestate complessivamente nella giornata almeno 9 ore di lavoro.

Il buono pasto spetta altresì ai dipendenti che prestano servizio a tempo parziale limitatamente ai giorni in cui svolgono un orario non inferiore a 9 ore complessive nella giornata.

Per le figure professionali in appresso indicate, soggette a turni di lavoro, che, per rilevanti esigenze organizzative, sono obbligati a prestare attività lavorativa in fascia oraria distribuita in modo equilibrato attorno all'orario in cui è solitamente prevista la pausa mensa (pranzo o cena) fermo restando il diritto al buono purché la prestazione effettiva (esclusa la pausa mensa) sia almeno di 6 ore, possono usufruire della pausa al termine o all'inizio del turno di lavoro per come predisposto dal dirigente competente:

- ✓ Il personale che opera nel Settore Corpo di Polizia municipale, nonché il personale che garantisce la vigilanza nelle strutture dell'Ente in cui viene richiesta la erogazione di servizi per eventi organizzati e/o autorizzati dall'Ente (Teatro Tenda, Castello Donnafugata, Fiera zootecnica) la cui prestazione di lavoro avviene per turno di lavoro programmato che ricade nella fascia oraria convenzionale del pasto (13,00-15,00; 19,30-21,30) potrà fruire della pausa di cui al precedente comma al termine o all'inizio del turno di lavoro per come predisposto dal Dirigente competente.

- ✓ Il personale che opera nel servizio di protezione civile per prestazione in pronto intervento effettuata in orario che ricade nella fascia oraria convenzionale del pasto (13,00-15,00; 19,30-21,30) potrà fruire della pausa di cui al precedente comma per come predisposto dal Dirigente competente.

Lo svolgimento di altre prestazioni lavorative, da parte del dipendente, al di fuori dei casi previsti dal presente articolo non danno diritto di usufruire dei buoni pasto.

Il diritto al buono pasto è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione.

Art. 4 – Personale in missione

Non si ha diritto al buono pasto nel caso in cui il dipendente in missione per l'intera giornata usufruisce anche del rimborso spese per il vitto. In caso contrario per tale fattispecie si applicano le disposizioni di cui al precedente articolo.

Art. 5 - Valore ed utilizzo del buono pasto

In prima applicazione del presente regolamento il valore nominale del buono pasto è fissato in € 5,16. Futuri adeguamenti saranno possibili fatti salvi eventuali vincoli di carattere normativo e finanziario. Il buono pasto deve essere firmato dal dipendente al momento dell'utilizzo, non è cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro. Il dipendente è responsabile dei buoni pasto assegnati.

Art. 6 - Furto, smarrimento e deterioramento

In caso di furto o smarrimento di buoni pasto il dipendente che intenda richiedere altri buoni in sostituzione di quelli smarriti o rubati, deve presentare all'amministrazione comunale copia della relativa denuncia presentata all'autorità competente contenente l'indicazione specifica dei buoni a lui consegnati. In caso di deterioramento dei buoni pasto l'amministrazione può procedere alla relativa sostituzione solo qualora il dipendente consegni i buoni deteriorati, ma comunque interi e riferibili alla gestione in corso.

Art.7 - Procedura di erogazione dei buoni pasto

L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento. I buoni pasto vengono conteggiati da un incaricato del settore competente sulla base dei rientri effettuati nel mese di riferimento, come controllati e comunicati dai responsabili di settore e come risulta dalle marcature del badge. La consegna viene effettuata da un incaricato del settore competente che provvede alla distribuzione ai dipendenti.

Art.8 - Trattamento fiscale e contributivo del servizio di mensa

Secondo le normative vigenti in materia, l'importo dei buoni pasto è assoggettato a ritenute fiscali e previdenziali per la sola parte eccedente l'importo giornaliero ivi previsto.

Art.9 - Personale di qualifica dirigenziale

Il personale di qualifica dirigenziale ha titolo a due buoni pasto settimanali indipendentemente dalle prestazioni di servizio effettuate in orari pomeridiani e/o serali, fatta salva la compatibilità delle risorse finanziarie disponibili in bilancio.

Art. 10 – Entrata in vigore

Le disposizioni contenute nel presente regolamento producono effetti a far data 1° gennaio 2012.

Art. 11 - Disposizioni finali

L'art. 8 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è abrogato ed è sostituito dal presente regolamento.